



## Consiglio

# COMUNE DI PRATO

Atto n. **210** del **21/12/2023**

Oggetto: **Ordine del Giorno in merito all'istituzione di un salario minimo orario per i lavoratori**

Adunanza ordinaria del 21/12/2023 ore 14:00 seduta pubblica.

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 15,12.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 22 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	S	-	Bartolozzi Elena	S	-
Belgiorno Claudio	-	S	Betti Eva	S	-
Biagioni Marco	S	-	Calussi Maurizio	S	-
Cocci Tommaso	S	-	Curcio Marco	-	S
Facchi Antonio Nelson	-	S	Faltoni Monia	S	-
Fanelli Giannetto	S	-	Garnier Marilena	-	S
Guerrini Martina	S	-	La Vita Silvia	S	-
Lafranceschina Mirko	S	-	Lin Teresa	S	-
Longobardi Claudia	-	S	Maioriello Carmine	S	-
Meoni Andrea	-	S	Mugnaioni Sandra	S	-
Norcia Silvia	S	-	Ovattoni Patrizia	-	S
Romei Enrico	S	-	Rosati Matilde Maria	-	S
Sapia Marco	S	-	Sciumbata Rosanna	S	-
Soldi Leonardo	S	-	Spada Daniele	-	S
Stanasel George Claudiu	-	S	Tassi Paola	S	-
Tinagli Lorenzo	S	-	Wong Marco	S	-

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Segretario Generale Simonetta Fedeli.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :  
, Leoni Flora



Oggetto: **Ordine del Giorno in merito all'istituzione di un salario minimo orario per i lavoratori**

## **Il Consiglio Comunale**

### **Premesso che**

la Costituzione, all'art. 36, dichiara: "Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa";

### **Preso atto**

della recente approvazione (settembre 2023) nel Consiglio regionale della Toscana di due mozioni, presentate sia dal Movimento 5 Stelle che dal PD, rispettivamente a prima firma della consigliera Irene Galletti e della consigliera Ilaria Bugetti, che chiedono di sostenere, in Conferenza Stato-Regioni e in tutte le sedi opportune, di concerto con le parti sociali, tutti gli atti e le misure volti a promuovere l'avanzamento con urgenza della proposta di legge N.1275 presentata il 04/07/2023 (Disposizioni per l'istituzione del salario minimo), a prima firma di Giuseppe Conte, proposta firmata e sostenuta dai gruppi Movimento 5 Stelle, Partito Democratico, Azione, Sinistra Italiana e Verdi, attualmente in esame nell'Assemblea parlamentare, per l'istituzione di un salario minimo orario per i lavoratori, sia nel settore pubblico che privato, scongiurando così l'approvazione dell'emendamento soppressivo presentato dai deputati di maggioranza in occasione dell'esame in commissione;

### **Considerato**

che il salario minimo legale è già una realtà in 22 Paesi europei su 27, dove ha dimostrato di contribuire all'aumento degli stipendi dei lavoratori che venivano pagati di meno.

### **Considerato**

che l'Italia, come è possibile leggere nel rapporto OCSE "è il Paese che ha registrato il calo dei salari reali più forte tra le principali economie Ocse"; alla fine del 2022, i salari reali nella Penisola erano calati del 7,5% rispetto al periodo precedente la pandemia contro una media Ocse del 2,2%.

### **Evidenziato**

che la Corte di Cassazione nella sentenza n.27711 del 2 ottobre ha stabilito alcuni principi di diritto che andranno tenuti in considerazione in futuro. Nella sentenza viene affermato che quando il salario minimo, ancorché individuato da un CCNL leader di categoria, risulti comunque insufficiente rispetto ai parametri stabiliti dall'art. 36 della Costituzione, il giudice può servirsi, a fini parametrici, del trattamento retributivo previsto da altri contratti collettivi di settori affini o per mansioni analoghe riconoscendo al lavoratore le differenze retributive maturate.

### **Evidenziato**

che la proposta di Legge 1275, se approvata, "rafforzerebbe la contrattazione collettiva", e



farebbe aumentare di 804 euro in media le retribuzioni di 3,6 milioni di lavoratrici e lavoratori (dati presentati dall'Istat, in audizione nella commissione Lavoro alla Camera, sulla base del Registro annuale su retribuzioni, ore e costo del lavoro per individui e imprese). La proposta di Legge in oggetto da una parte, intende "riconoscere al lavoratore di ogni settore economico un trattamento economico complessivo (che include anche il trattamento economico minimo) non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale in vigore nel settore in cui opera l'azienda". Dall'altra, introduce "una soglia minima inderogabile di 9 euro all'ora" a significare che, "se in un contratto collettivo il minimo tabellare è fissato a 11 euro lordi l'ora, questo resterà tale; laddove, invece, un contratto preveda una paga oraria di 6 o 7 euro, essa sarà alzata a 9 euro".

#### **Valutato**

che il risultato raggiunto in Regione Toscana, con l'approvazione delle due Mozioni, rappresenta un passo in avanti fondamentale verso una società più giusta ed equa, e lancia un segnale forte e preciso a sostegno dei lavoratori. L'approvazione della proposta di legge 1275 è un passo avanti nella tutela dei lavoratori a basso reddito, alla loro dignità, alla lotta alla povertà lavorativa, è un riconoscimento del valore del lavoro, al senso di rispetto e valore personale che spetta ad ogni lavoratore, senza perdere di vista l'impatto sulla competitività delle imprese: la proposta di legge tiene conto anche di questo aspetto, cercando di bilanciare la protezione dei lavoratori con la sostenibilità economica delle aziende; viene considerato il fatto che un salario minimo adeguato può migliorare la produttività e la soddisfazione dei dipendenti, beneficiando anche le imprese nel lungo termine;

#### **Valutato**

che l'istituzione di un salario minimo orario per i lavoratori, sia nel settore pubblico che privato, non rappresenta un tema confinabile esclusivamente in ambito nazionale o di Assemblea parlamentare, ma che investe in pieno l'interesse e l'ambito Comunale, per le ricadute intrinseche verso i lavoratori, che sono prima di tutto cittadini, basti menzionare il conseguente miglioramento delle condizioni di lavoro, come anche tutti gli effetti connessi, in ordine alla riduzione delle disuguaglianze, alla riduzione della dipendenza dai sussidi statali e lo stimolo che porterebbe all'economia locale;

#### **Infatti**

un salario minimo adeguato può contribuire a ridurre le disuguaglianze economiche all'interno di una comunità. Assicurare a tutti i lavoratori un reddito minimo garantito può aiutare a ridurre la povertà e migliorare la qualità della vita per le persone con redditi più bassi, ad esempio nell'accesso all'abitazione e alle spese di base come l'educazione e l'assistenza sanitaria;

il salario minimo più alto può stimolare l'economia locale. Quando i lavoratori guadagnano di più, hanno maggiori possibilità di spendere, il che può aumentare la domanda di beni e servizi locali. Ciò può a sua volta sostenere le imprese locali, creare posti di lavoro e favorire lo sviluppo economico del territorio;

un salario minimo adeguato può inoltre contribuire a migliorare le condizioni di lavoro per i dipendenti. Ciò potrebbe includere orari di lavoro più stabili, migliori benefit, maggiori opportunità di formazione e crescita professionale. Migliorare le condizioni di lavoro può aumentare la soddisfazione dei dipendenti e la produttività complessiva;

Infine, un salario minimo più alto può ridurre la dipendenza dei lavoratori dai sussidi statali o dai programmi di assistenza sociale erogati dal Comune. Quando i lavoratori guadagnano un reddito sufficiente per soddisfare le proprie esigenze di base, è meno probabile che



debbano fare affidamento sui sussidi governativi e distribuiti nel territorio dal Comune; Ciò può ridurre gli oneri finanziari complessivi per il governo e consentire di allocare risorse verso altre urgenti priorità sociali.

### **Tenuto conto**

che il sostegno alla proposta di legge sul salario minimo può essere un modo per i sindaci di dimostrare l'impegno in ordine ai valori di equità e giustizia sociale: garantire che tutti i lavoratori abbiano un reddito dignitoso può contribuire a creare una società più equa e inclusiva.

Vista la proposta di Ordine del Giorno dei Consiglieri del Gruppo M5S, Carmine Maioriello (primo firmatario) e Silvia La Vita, del Gruppo Partito Democratico, del Gruppo Demos e della Consigliera Indipendente – Silvia Norcia, in merito all'istituzione di un salario minimo orario per i lavoratori;

*(Omissis gli interventi di cui al verbale)*

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sul presente atto, che ottiene il seguente esito:

**Presenti**        **22**

**Favorevoli**    **18**    Alberti, Bartolozzi, Biagioni, Calussi, Faltoni, Fanelli, Guerrini, Mugnaioni, Norcia, Sapia, Tassi, Tinagli, Lin, Sciumbata, Wong, Romei, La Vita, Maioriello

**Contrari**        **4**        Betti, Lafranceschina, Soldi, Cocci

### **APPROVATO**

### **Impegna Il Sindaco**

Ad attivarsi nei confronti del Parlamento e in tutte le sedi opportune, di concerto anche con le parti sociali, per sostenere tutti gli atti e le misure volte al regolare avanzamento dell'iter della proposta di legge n. 1275, per l'istituzione di un salario minimo orario per i lavoratori, sia nel settore pubblico che privato.

**(omissis il verbale)**

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti

Firmato da:

**GABRIELE ALBERTI**

codice fiscale LBRGRL78T02G999J

num.serie: 2104148730226537557

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 28/07/2022 al 28/07/2025

**SIMONETTA FEDELI**

codice fiscale FDLSNT63S65F205T

num.serie: 8114240429578151547

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 13/02/2022 al 23/02/2024